

TABELLA DIMOSTRATIVA**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa effettuata nel 2011	0
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	///////
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	///////
c) Spesa effettuata nel 2011	///////
d) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	///////

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	///////
b) Limite di spesa 2011	///////
c) Somma da versare al bilancio dello Stato (a-b)	///////

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, Legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa effettuata nel 2011	24.657,60
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	24.664,50

(2) al netto delle spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, Legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	2.710,00	
b) Limite di spesa 2011 (max 50%)	1.355,00	
c) Spesa effettuata nel 2011	////////	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	1.355,00	
Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, Legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Spesa 2009	18.042,30	
b) Limite di spesa 2011 (max 80%)	14.434,00	
c) Spesa effettuata nel 2011	12.390,21	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	3.608,30	
Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, Legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	22.385,40	
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	4.945,47	
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	3.312,00	
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	30.462,87	
SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili	9	
b) Valore degli immobili	5.078.713,34	
c) limite di spesa (2%)	€ 101.574,26	
d) Spesa effettuata nel 2011	Per manutenzione ordinaria	€ 3.170,00
	Per manutenzione straordinaria	€ 4.520,40
	In totale	€ 7.690,40
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	€ 17.558,00
	Per manutenzione straordinaria	€ 113.700,00
	In totale	€ 131.258,00
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2011		
(e-c)	€ 29.683,70	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/08		
	6.403,00	

Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 28 ottobre 2010, con delibera n. 40/10, il bilancio di previsione 2011.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 14.986.000,00 e spese per euro 28.356.000,00, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M-TRA/PORTI/Prot. n. 2492 del 10 febbraio 2011.

Il suddetto bilancio è stato elaborato nel rispetto delle limitazioni imposte per le spese per consulenze [art. 6, co. 7, L. 122/2010], spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza [art. 6, co. 8 L. 122/2010], Spese per sponsorizzazioni [art. 6, co. 9 L. 122/2010], spese per missioni nazionali e/o internazionali [art. 6, co. 12 L. 122/2010], spese per attività di formazione [art. 6, co. 13 L. 122/2010], spese per autovetture e acquisto buoni taxi [art. 6, co. 14 L. 122/2010], indennità – compensi – gettoni di presenza organi Autorità Portuale [art. 6, co. 3 L. 122/2010], spese per manutenzione degli immobili utilizzati [art. 2, co. 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 legge 122/2010].

In considerazione delle gravi ripercussioni che la recente crisi dell'economia mondiale ha avuto sui porti italiani ed in particolare sull'attività di transhipment, determinando un calo dei volumi di proporzioni considerevoli, con inevitabili ripercussioni sull'occupazione, per prevenire e scongiurare una possibile crisi del settore di transhipment nel porto di Gioia Tauro e del settore delle merci alla rinfusa nei porti di Crotona e Corigliano Calabro, in relazione a quanto disciplinato dall'art. 5 del decreto legge n. 194 del 30/12/2009, convertito con legge n.25 del 26 febbraio, questa Autorità Portuale, ha ritenuto opportuno anche per l'anno 2011 ridurre le tasse d'ancoraggio nei porti rientranti nella propria circoscrizione territoriale.

Con ordinanza n. 11/2011 del 05/05/2011 è stato approvato il Regolamento relativo alla riduzione delle tasse d'ancoraggio nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

In relazione a quanto disposto dalla Legge n. 25 del 26/02/2010, la riduzione delle tasse d'ancoraggio può essere effettuata mediante la riduzione in egual misura delle spese correnti ovvero con l'aumento corrispondente delle entrate, senza incidere sul risultato finanziario della gestione di parte corrente, questa Autorità, dopo una verifica effettuata sulle voci di spesa di parte corrente, ha ritenuto di ridurre le suddette tasse nella misura di € 3.800.000,00, per cui occorre apportare al bilancio dell'anno 2011 le relative variazioni sia in entrata che in uscita.

Al fine di adeguare la consistenza dei capitoli alle esigenze dell'Ente, si rende necessario apportare le variazioni di seguito elencate:

sul versante delle entrate, le variazioni riguardano i seguenti capitoli:

- 1101014 (Gettito delle tasse d'ancoraggio) : la variazione in diminuzione è stata apportata in funzione dell'applicazione della predetta ordinanza n. 11/2011 del 05/05/2011 per un totale di € 3.800.000,00;
- 1103011 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi): la variazione in aumento di € 3.523,33 è stata apportata in quanto l'Ente ha già incassato per il rilascio di autorizzazioni per le soste temporanee € 24.523,33 rispetto allo stanziamento iniziale di € 21.000,00. Si rende pertanto necessario adeguare la dotazione del capitolo agli effettivi incassi dell'Ente;
- 1202011 (Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali): la variazione in aumento è stata apportata al fine di adeguare lo stanziamento del bilancio a seguito della comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Prot. n. M_TRA/PORTI/7881 del 31/05/2011 con la quale è stata quantificata in € 3.258.100,00 la somma spettante a questa Autorità Portuale sulla base dei criteri individuati dal D.M. n.69/T del 7 marzo 2008, la stessa variazione è stata apportata al corrispondente capitolo in uscita U1201011;

Per quanto riguarda invece il fronte della Spesa, al Titolo I "Spese correnti" si è così proceduto:

- Capitolo 1101015 (Contributi INPS a carico Ente) + 10.000,00

La variazione in aumento è stata apportata al fine di adeguare il relativo capitolo alle effettive esigenze dell'Ente a seguito dei maggiori pagamenti che si prevede di effettuare entro l'anno per gli organi dell'Ente;

- Capitolo 1101021 (Emolumenti fissi al personale dipendente) - 100.000,00

- Capitolo 1101023 (Emolumenti al personale non dip.) - 260.000,00

- Capitolo 1101025 (Altri oneri per il personale) - 56.476,67

Le predette variazioni sono state possibili in quanto le relative somme, originariamente stanziare per far fronte agli oneri derivanti dalle nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato e con altre forme contrattuali (progetto, comando, ecc.), non verranno utilizzate a tale scopo nell'anno in corso.

- Capitolo 1102012 (Prest. di terzi per man. ordinaria parti com.) - 2.200.000,00

- Capitolo 1101013 (Prest. di terzi per studi ed opere di pianif.) - 1.000.000,00

- Capitolo 1102022 (Part. a progetti europei, nazionali e regionali) - 20.000,00

Le predette variazioni in diminuzione si sono rese necessarie per bilanciare le minori entrate derivanti dall'applicazione dell'ordinanza di riduzione delle tasse di ancoraggio. L'Ente ritiene di dover rimandare all'esercizio successivo le prestazioni che aveva previsto per l'anno in corso.

- Capitolo 1102031 (Interessi passivi, spese e commissioni bancarie) -
40.000,00

La variazione in diminuzione è resa possibile dal fatto che per la fine dell'anno non si prevedono pagamenti a tale titolo a favore dell'Istituto Tesoriere.

- Capitolo 1102041 (Imposte, tasse e tributi vari) -
130.000,00

Tale diminuzione è strettamente collegata alle diminuzioni dei capitoli inerenti il personale dipendente e non dipendente con riferimento al pagamento dell'IRAP e in considerazione del fatto che non si prevedono ulteriori pagamenti a titolo di tasse e tributi vari.

Sul versante delle spese in conto capitale, al titolo II sono state apportate le seguenti variazioni per adeguare la dotazione di alcuni capitoli alle esigenze dell'Ente:

- Capitolo 1201011 (Acquisto costruzione trasformazione di opere portuali ed immobiliari) + 3.258.100,00

La variazione in aumento è stata apportata al fine di adeguare lo stanziamento del bilancio a seguito della comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Prot. n. M_TRA/PORTI/7881 del 31/05/2011 con la quale è stata quantificata in € 3.258.100,00 la somma spettante a questa Autorità Portuale sulla base dei criteri individuati dal D.M. n.69/T del 7 marzo 2008, la stessa variazione è stata apportata al corrispondente capitolo in entrata E1202011;

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni di competenza riguardanti le entrate subiscono una diminuzione di valore per un importo pari a euro 538.376,67 e si assestano su un valore definitivo di euro 14.447.623,33, mentre le spese subiscono una diminuzione di valore per un importo pari a € 538.376,67 e si assestano su valore definitivo di euro 27.817.623,33. Ne deriva che il disavanzo finanziario di competenza presunto alla fine dell'esercizio finanziario 2011 rimane pari a € 13.370.000,00.

Infine, per adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2011 rispetto alle stime formulate ad ottobre 2010 nella fase di elaborazione del bilancio di previsione, sono state apportate le variazioni di cassa riportate negli schemi allegati.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 28 ottobre 2010, con delibera n. 40/10, il bilancio di previsione 2011.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 14.986.000,00 e spese per euro 28.356.000,00, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al

31/12/2011 di € 6.789.260,15, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M-TRA/PORTI/Prot. n. 2492 del 10 febbraio 2011.

Successivamente il Comitato Portuale ha approvato in data 03 agosto 2011 con delibera n. 47/10, l'assestamento al bilancio di previsione 2011, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M-TRA/PORTI/12225.

A seguito delle suddette variazioni, le previsioni di competenza si sono assestate su un valore definitivo di euro 14.447.623,33 per l'entrata, mentre le spese su un valore definitivo di euro 27.817.623,33 con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15.

In data 12/10/2011 con decreto n. 74/11 ai sensi dell'art. 14 comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità di questa Autorità Portuale è stato approvato lo storno tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo.

Con tale operazione non sono stati modificati i totali dell'entrata e delle spese lasciando invariati i risultati finali pari a € 14.447.623,33 per l'entrata, e € 27.817.623,33 per la spesa con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15.

Considerato che a seguito dell'applicazione dell'art. 2, comma 2 – novies del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011 n.10 occorre stanziare nel bilancio corrente la somma di € 5.200.000,00, giusta comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0013681 del 13/10/2011, per far fronte alle minori entrate derivanti dalla riduzione delle tasse di ancoraggio, per cui è necessario adeguare gli stanziamenti del capitoli in entrata e in uscita.

Pertanto con la variazione sopra richiamata il totale delle entrate è pari ad € 19.647.623,33 e quello della spesa è di € 33.017.623,33 con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del

presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15.

I STORNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 28 ottobre 2010, con delibera n. 40/10, il bilancio di previsione 2011.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 14.986.000,00 e spese per euro 28.356.000,00, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M_TRA/PORTI/Prot. n. 2492 del 10 febbraio 2011.

Successivamente il Comitato Portuale ha approvato in data 03 agosto 2011 con delibera n. 47/10, l'assestamento al bilancio di previsione 2011, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_TRA/PORTI/12225.

A seguito delle suddette variazioni, le previsioni di competenza si sono assestate su un valore definitivo di euro 14.447.623,33 per l'entrata, mentre le spese su un valore definitivo di euro 27.817.623,33 con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa va adeguata, al fine di ottimizzare le previsioni di bilancio, per far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente, si ritiene necessario effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Pertanto, al Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, si apportano gli storni per come di seguito elencati:

Capitolo 1101012 “Indennità e rimborsi alla presidenza”	+ 25.000,00
“ 1101013 “Indennità e rimborso al collegio dei Revisori”	+ 15.000,00
“ 1101021 “Emolumenti fissi al personale dipendente”	- 100.000,00
“ 1101023 “Emolumenti al personale non dipendente”	- 38.000,00
“ 1101024 “Indennità e rimborso spese per missioni”	+ 15.000,00
“ 1101029 “Emolumenti al Segretario Generale.”	+ 5.000,00
“ 1101031 “ Prestazioni di terzi per manutenzioni proprie”	- 3.930,00
“ 1101032 “ Spese connesse utilizzo mezzi di trasporto”	+ 3.930,00
“ 1101037 “Spese postali,telefoniche ed utenze varie”	+ 20.000,00
“ 11010311 “ Premi di assicurazione”	+ 10.000,00
“ 11010312 “ Spese di pubblicità”	+ 6.000,00
“ 1102014 “Spese di promozione e propaganda”	+ 12.000,00
“ 1102021 “Contributi aventi attinenza svil. att.port.	+ 30.000,00

Si evidenzia infine che, a seguito dello storno apportato, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2011 rimane pari a euro 6.789.260,15.

II STORNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 28 ottobre 2010, con delibera n. 40/10, il bilancio di previsione 2011.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 14.986.000,00 e spese per euro 28.356.000,00, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M-TRA/PORTI/Prot. n. 2492 del 10 febbraio 2011.

Successivamente il Comitato Portuale ha approvato in data 03 agosto 2011 con delibera n. 47/10, l'assestamento al bilancio di previsione 2011, approvato dal Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_TRA/PORTI/1222 e in data 12/10/2011 con decreto n. 74/11 uno storno al suddetto bilancio.

A seguito delle suddette variazioni, le previsioni di competenza si sono assestate su un valore definitivo di euro 14.447.623,33 per l'entrata, mentre le spese su un valore definitivo di euro 27.817.623,33 con un disavanzo finanziario di competenza di euro 13.370.000,00 la cui copertura è stata assicurata mediante il parziale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2010 pari ad € 20.159.260,15 con un avanzo presunto al 31/12/2011 di € 6.789.260,15.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa va adeguata, al fine di ottimizzare le previsioni di bilancio, per far fronte alle esigenze gestionali dell'Ente, si ritiene necessario effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Pertanto, al Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, si apportano gli storni per come di seguito elencati:

Capitolo 1101024 "Indennità e rimborso spese per missioni"	+	5.000,00
" 1101028 "Oneri della contrattazione decentrata aziendale"	+	20.000,00
" 1101031 " Prestazioni di terzi per manutenzioni proprie"	-	48.550,00
" 1101032 " Spese connesse utilizzo mezzi di trasporto"	+	550,00
" 1101037 "Spese postali,telefoniche ed utenze varie"	+	13.000,00
" 1102021 "Contributi aventi attinenza svil. att.port."	+	10.000,00

Si evidenzia infine che, a seguito dello storno apportato, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2011 rimane pari a euro 6.789.260,15.

Esposizione della situazione amministrativa 2011

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 87.570.938,56
Riscossioni	in c/competenza	€ 13.734.533,06	
	in c/residui	€ 6.774.492,43	€ 20.509.025,49
Pagamenti	in c/competenza	€ 4.738.116,76	
	in c/residui	€ 16.623.725,79	€ 21.361.842,55
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 86.718.121,50
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 131.811.813,78	€
	dell'esercizio	€ 6.539.150,28	138.350.964,06
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 186.617.091,41	
	dell'esercizio	€ 13.049.506,73	€ 199.666.598,14
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		€ 25.402.487,42
Disavanzo			
Struttura dell'avanzo di amministrazione :			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			€ 622.272,50
ai Fondi per rischi ed oneri (1)			€ 33.551,27
	Fondo per residui perenti	€ 33.551,27	
	€	
al Fondo ripristino investimenti			€
per i seguenti altri vincoli			-
	€	
	€	
	€	
Totale parte vincolata			€ 655.823,77
Parte disponibile			
.....			€ 24.746.663,65
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione			-
Totale parte disponibile			€ 24.746.663,65
Totale Risultato di amministrazione			€ 25.402.487,42

Da quanto riportato nel suddetto schema si evince che la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è pari a euro 25.402.487,42 e subisce, a seguito degli eventi che si sono registrati nell'andamento della gestione finanziaria, un incremento pari a euro 2.486.059,85.

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 622.272,50 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, ed una ulteriore parte pari a euro 33.551,27 risulta vincolata al fondo per residui perenti. Pertanto dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2011 pari a euro 25.402.487,42 risulta vincolato per euro 655.823,77 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 24.746.663,65 a cui l'Ente potrebbe attingere qualora esigenze di gestione o politiche amministrative dirette all'impiego di fondi propri per la realizzazione di interventi infrastrutturali lo richiedessero.

La consistenza del personale al 31.12.2011 è risultata essere la seguente:

Livello	Posti Coperti
VII	0
VI	0
V	3
IV	2
III	3
II	6
I	4
QB	0
QA	6
D2	4
D1	1
TOTALE	29

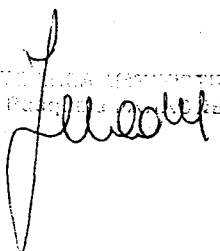
La consistenza complessiva della pianta organica è pari a 36 unità delle quali solo 29 erano coperte alla fine dell'esercizio.

Infine per quanto riguarda i principali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si ritiene opportuno evidenziare che risultano pendenti:

- Presso il Tribunale Civile di Reggio Calabria giudizio petitorio per il riconoscimento in proprietà di aree ritenute demaniali marittime introdotto dal consorzio ASI di Reggio Calabria nell'aprile del 2003 (RG 1404/03); tale causa è trattenuta per la decisione. Presso il medesimo Tribunale pende inoltre autonomo giudizio introdotto dall'Autorità Portuale contro l'ASI (RG 4194/04) successivamente riunito al primo, inteso al disconoscimento dei titoli di proprietà vantati dall'ASI. In data 10 aprile 2009 è stato notificato atto di citazione per l'integrazione del contraddittorio con fissazione di udienza in data 6 luglio 2009.
- Presso il Tribunale Civile di Palmi il giudizio inerente l'ammontare dei canoni concessori e la richiesta dei relativi conguagli introdotto dalla MCT S.p.A, è stato definito in data 09.01.2009 con sentenza n. 13/09 in senso favorevole alla società ricorrente. Tale sentenza è stata appellata dall'Autorità Portuale e pende il relativo giudizio. Il giudizio presso il TAR di Reggio Calabria è stato definito con sentenza n. 61/11 del 15.12.2010, con la quale il ricorso proposto dalla MCT è stato dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione TAR.

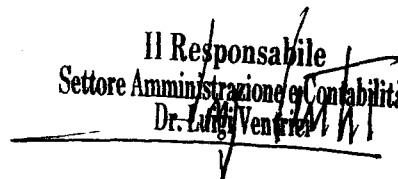
Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2011 e corrisponde alle risultanze dei documenti contabili tenuti dall'Ente ai sensi di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale...



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Salvatore Civesu

Il Responsabile
Settore Amministrazione e Contabilità
Dr. Luigi Venturi



PAGINA BIANCA

**SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
AL 31 DICEMBRE 2011**

SCHEMA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

SCHEMA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

ENTRATE

cod. centro di resp.	Capitolo		Situazione dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti						Variazioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
	N.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Anno di provenienza	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	in +	in -		
								(16 - 13)	(13 - 16)		
1	2	3	13		14	15	16	17	18	23	
1	101011	Gettito delle tasse sulle merci	20.275,84	2007	-	20.275,84	20.275,84	-	-	20.275,84	
		Gettito delle tasse sulle merci	15.119,19	2010	15.119,19	-	15.119,19	-	-	-	
1	101014	Gettito delle tasse d'ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 82/53 e s.m.i	6.945,79	2010	6.945,79	-	6.945,79	-	-	-	
1	103021	Canoni di concessione della aree demaniali e delle banchine nell'ambito port.	37.637,86	2010	37.637,86	-	37.637,86	-	-	-	
		Canoni di concessione della aree demaniali e delle banchine nell'ambito port.	565,85	2010	565,85	-	565,85	-	-	-	
		Canoni di concessione della aree demaniali e delle banchine nell'ambito port.	3.763,79	2010	3.763,79	-	3.763,79	-	-	-	
1	103023	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c	1.808,49	2010	1.808,49	-	1.808,49	-	-	-	
1	103041	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia-gestione dei rifiuti	26.094,25	2010	26.094,25	-	26.094,25	-	-	-	
1	202011	Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	2,20	2003	-	2,20	2,20	-	-	2,20	
		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	889.610,64	2003	-	889.610,64	889.610,64	-	-	889.610,64	
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	83.035,36	2003	-	83.035,36	83.035,36	-	-	83.035,36	
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	11,88	2005	-	11,88	11,88	-	-	11,88	
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1.379.581,30	2005	-	1.379.581,30	1.379.581,30	-	-	1.379.581,30	
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1.141.229,10	2005	-	1.141.229,10	1.141.229,10	-	-	1.141.229,10	
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	134.527,53	2005	-	134.527,53	134.527,53	-	-	134.527,53	
1		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	19.176.375,19	2005	-	19.176.375,19	19.176.375,19	-	-	19.176.375,19	
		Fin. dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1.784.402,09	2004	-	1.784.402,09	1.784.402,09	-	-	1.784.402,09	